

Caro Marco,

recentemente l'on. Giuseppe Fioroni, Presidente dell'ennesima Commissione parlamentare su Moro, mi ha inviato un foglio disegnato con la richiesta di fornirgli delle spiegazioni. Ho risposto alla sua richiesta a stretto giro di posta.

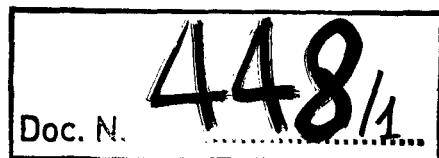
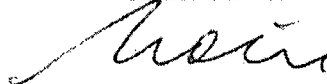
Siccome in qualche modo l'argomento riguarda anche te, mi sembra corretto informarti di tutta la faccenda e ti invio sia la richiesta di Fioroni che la mia risposta.

Sai come la penso sull'attività di questa commissione e di quelle che l'hanno preceduta, niente di nuovo quindi.

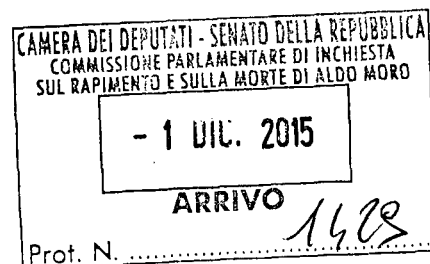
---

A te un abbraccio

Mario Moretti



- 1 -



---

1

Milano 10 agosto 2015

On. Fioroni,

nel 2015 la commissione da lei presieduta è la terza (ma forse ho perso il conto) che "indaga" su fatti che appartengono ad un periodo che ormai è di esclusivo interesse e competenza degli storici.

Esauriti definitivamente da decenni tutti gli aspetti giudiziari - sebbene la mia prigionia perduri da oltre 34 anni, in mancanza di decisioni liberatorie e conclusive doverose nell'ambito politico - la vicenda delle Brigate Rosse appartiene ormai solo alla riflessione storica.

Per quel che mi risulta il professor Marco Clementi è uno storico autore di molti libri i quali, per rigore metodologico e serietà di indagine, costituiscono punto di riferimento certo per la comprensione dello scontro sociale svoltosi nel nostro paese negli anni '70 del secolo scorso.

In un ambito storico-politico e con quanti si sono accostati all'argomento con onestà intellettuale, la mia disponibilità è sempre stata totale, come per il libro intervista "Brigate Rosse una storia italiana" realizzato con Rossana Rossanda e Carla Mosca nel lontano 1993.

Per contro mi sento estraneo e a disagio nell'ambito delle ricostruzioni faziose che hanno la loro giustificazione solo nell'interesse politico di chi pensa di trarne vantaggio.

La saluto cordialmente

Mario Moretti